



COMUNE DI SILLAVENGO
Provincia di Novara
- 8 APR. 2014
Prot. n. SIP
Cat. 14.3 Clas. S Fasc.

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Novara*

Cat. 14.3/GAB.
All.1

Novara, data del protocollo

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DI
- SILLAVENGO- GHISLARENCO -
- SAN PIETRO MOSEZZO -

OGGETTO: Linea ferroviaria Biella - Novara.

Si partecipa che l'Assessore regionale ai Trasporti, in esito all'interessamento svolto da quest'Ufficio, con nota n. 130/U.C./TRP in data 30 marzo 2014, ha fornito alcune precisazioni in ordine alle problematiche relative alla linea ferroviaria Biella - Novara.

Al riguardo, si trasmette alle SS.LL. copia della succitata lettera, con preghiera di portarla, nei modi ritenuti più opportuni, a conoscenza della cittadinanza ed, in particolare, degli esponenti del Comitato "Treni per tutti".

Si ringrazia.

IL PREFETTO
(Castillo)

MR/



REGIONE
PIEMONTE

Assessorato ai Trasporti, Infrastrutture,
Mobilità e Logistica



L'Assessore

Torino, 30/03/2014

Prot. n° 130 /U.C./TRP

Ill.mo Prefetto
Dr. Francesco Paolo Castaldo
Ufficio Territoriale del Governo
Piazza Giacomo Matteotti 1
28100 NOVARA

Spett.le
Provincia di Novara
Settore Urbanistica e Trasporti
Ufficio gestione Autolinee
Via M. Greppi 7
28100 NOVARA

Egr. sig. Vittorio Fizzotti
fratelli.fizzotti@alice.it

OGGETTO: Linea ferroviaria Biella - Novara.

in riferimento alle Vostre note n. 53479 del 12.12.2013 e 6107 del 10.1.2014 ed alla segnalazione inviata via e-mail si comunica quanto segue.

Da dicembre 2012, con la piena operatività del passante di Torino, è entrato in funzione il nuovo Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM). In questa prima fase il servizio era composto da cinque linee: sfm1 Pont-Rivarolo-Chieri, sfm2 Pinerolo-Chivasso, sfmA Torino-Aeroporto di Caselle-Ceres, sfm3 Torino-Susa/Bardonecchia, sfm4 Torino-Bra.

A giugno 2013, a sei mesi dalla fase di avvio del Servizio Ferroviario Metropolitano, sono entrati a far parte del sistema SFM anche le linee sfm7 Torino-Fossano e sfmB Cavallermaggiore-Bra-Alba.

A dicembre 2013, l'SFM si è ulteriormente ampliato con la realizzazione della linea sfm6 Torino-Asti. Ad oggi l'SFM ha 8 linee e collega 93 stazioni con 358 treni giornalieri.

Rispetto al progetto iniziale del 1999 il servizio si è ampliato sia verso la provincia di Cuneo (con la realizzazione delle linee sfm7 Torino-Fossano e sfmB Alba-Bra-Cavallermaggiore in corrispondenza con la linea sfm4 Torino-Bra) sia verso la provincia di Asti (con la realizzazione della linea sfm6 Torino-Asti).

10125 Torino - Via Belfiore, 23
Tel. 011 432 1730
Fax 011 432 2837
indirizzo e-mail: assessore.trasporti@regione.piemonte.it



Schema SFM – dicembre 2013

Il Servizio Ferroviario Metropolitano permette spostamenti rapidi tra i diversi centri dell'area metropolitana e tra le diverse zone di Torino. Le caratteristiche del sistema sono le linee passanti e coordinate, il cadenzamento regolare del servizio e la frequenza dei treni nella parte urbana di Torino. L'orario dei treni è quindi facilmente memorizzabile, perché i treni passano per le stazioni sempre agli stessi minuti. Con i nuovi orari e grazie alla riorganizzazione delle procedure di manutenzione delle linee, i treni circolano anche nelle ore di morbida del mattino, periodo in cui il servizio era normalmente sospeso.

In molte città europee sono attivi servizi concettualmente analoghi al SFM di Torino. Tali servizi, caratterizzati dalla continuità del servizio, dall'omogeneità delle relazioni e dal cadenzamento dei servizi, hanno nel tempo incontrato un successo crescente. In Italia solo Milano possiede una struttura di servizio simile (sistema delle linee S suburbane), altre città, come ad esempio Bologna, hanno in corso progetti analoghi.

10125 Torino - Via Belfiore, 23

Tel. 011 432 1739

Fax 011 432 2837

indirizzo e-mail assessor@trasporti@regione.piemonte.it

La realizzazione del SFM è stata accompagnata da una completa riprogrammazione della rete regionale.



Schema SFR – dicembre 2013

10125 Torino – Via Belfiore, 25
Tel. 011 432.1730
Fax 011 432.2837
indirizzo e-mail: assessore trasporti@regione.piemonte.it

Con dicembre 2013 si è realizzata la seconda fase che ha interessato la direttrice Torino – Genova e le linee afferenti e la relazione Santhià-Biella-Novara con la nascita del Servizio Ferroviario Regionale (SFR) e della nuova linea metropolitana SFM6 Asti – Torino Stura.

L'SFR è caratterizzato da due classi di servizio:

I Treni Regionali Veloci [RV] connettono i principali centri del Piemonte e i capoluoghi delle regioni vicine (Genova e Milano). Tali servizi sono stati riorganizzati e velocizzati e hanno adesso tempi di percorrenza competitivi ed un'organizzazione cadenzata e strutturata. In linea generale i treni RV fermano nei capoluoghi di provincia e in alcuni nodi dove avviene l'interscambio con altri servizi ferroviari. I servizi RV sono: RV Torino-Milano; RV Torino-Genova; RV Torino-Cuneo; RV Torino-Savona.

I treni RV hanno un cadenzamento orario rinforzato con treni spot nelle ore di punta. I RV Torino-Cuneo e Torino-Savona hanno un cadenzamento biorario che si combina per offrire un cadenzamento orario nella tratta Torino-Fossano.

I treni Regionali [R] permettono la distribuzione dei viaggiatori collegando tutte le stazioni a partire dai poli principali. Hanno anche loro un'organizzazione strutturata con cadenzamento orario o biorario.

Questo processo di trasformazione avvenuto in due anni, ha realizzato un sistema di trasporto coordinato e coerente che si estende a tutta la regione ed è articolato in collegamenti metropolitani passanti nel nodo di Torino (SFM); collegamenti interpolo (RV) velocizzati, collegamenti regionali (R) regolarizzati e cadenzati.

Il sistema complessivo si basa su orari coordinati e nodi di interscambio validi a tutte le ore, individuati secondo la struttura della rete ferroviaria e le possibilità di articolazione dell'orario.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione nel campo dei trasporti piemontesi perseguita con determinazione per raggiungere il fondamentale obiettivo di migliorare le modalità di trasporto di chi sceglie il treno per lavoro, studio o turismo.

Questo tipo di sistema ferroviario "cadenzato" è una struttura rigida, che non permette di apportare modifiche né all'orario dei singoli treni (ad eccezione dei collegamenti spot e dei collegamenti di inizio e fine servizio su cui è possibile una maggiore flessibilità), né ai singoli sistemi senza scadenzare l'intero impianto vigente. Purtroppo il volume dei traffici e la complessità degli orari non permette di realizzare ed ottimizzare tutte le coincidenze, verso tutte le direzioni, in tutti i nodi di interscambio. Nella progettazione del servizio, quando si è reso obbligatoria una scelta, sono state privilegiate le relazioni a maggior domanda.

Si fa inoltre presente che su tutte le direttrici già a partire dall'orario di dicembre 2012 sono state soppresse tutte quelle relazioni che non costituivano sistema ma si erano stabilite nel corso degli anni a seguito di specifiche richieste o per un migliore utilizzo dei turni di personale e materiale dell'azienda di trasporto. Inoltre sono state abolite tutte quelle fermate dove il numero dei viaggiatori molto esiguo non giustificava il dilatamento dei tempi di percorrenza sull'intero percorso a svantaggio delle località più frequentate.

Nel caso specifico della linea Biella – Novara sono state salvaguardate le fermate di Casaleggio e Nibbia ai treni di rinforzo per rispondere alle esigenze di studenti e lavoratori.

Nei futuri sviluppi e ampliamenti del SFR, si terrà comunque conto delle segnalazioni per migliorare il servizio alla ricerca di nuovi collegamenti e relative coincidenze nei nodi di interscambio senza inficiare quelle già esistenti. Questo potrà essere possibile, in alcuni casi, solo con opportuni interventi infrastrutturali.

Distinti saluti.

Barbara BONINO



AM/LM/ab/6
